

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. A. Rilevazione dei BES presenti:	147
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	24,5%
• minorati vista	/
• minorati udito	/
• Psicofisici	24,5%
2. disturbi evolutivi specifici	39,5%
• DSA	27,2%

<ul style="list-style-type: none"> • ADHD/DOP 	0,7%
<ul style="list-style-type: none"> • Borderline cognitivo 	0,7%
<ul style="list-style-type: none"> • Altro (BES con certificazione clinica) 	10,9%
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<ul style="list-style-type: none"> • Socio-economico 	
<ul style="list-style-type: none"> • Linguistico-culturale 	11,5% 17 (12 nai + 5 stranieri)
<ul style="list-style-type: none"> • Disagio comportamentale/relazionale 	6,8%
<ul style="list-style-type: none"> • Altro 	
Totali	17%
su popolazione scolastica di 863 alunni	

N° PEI redatti dai GLHO	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	57
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	42 bes+ 12 stranieri= 54

Risorse professionali specifiche		Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività che coinvolgono l'intera classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti Educativi e Culturali	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione (mediatori e insegnanti referenti I2)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate L2 (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

	<i>Funzione e nome</i>	
Funzioni strumentali / coordinamento	, Marongiu Alice (disabilità secondaria), Milidoni Valeria (disabilità primaria), Milena Gaiera (dsa primaria), Nazzaro Rosanna (dsa secondaria), Piazza Vita (Intercultura).	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Dott.ssa Irina Ferrario, dott.ssa Alessia Scotellaro (pedagogiste)	

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (Specializzazione, polivalente, master, ...)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica	Sì

	inclusiva	
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: Filtro relazionale	Sì
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: Curriculum attento alle diversità nelle classi con docenti di sostegno				X	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di miglioramento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **DS.:** Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il gli;
- **Figure strumentali BES (referente disagio e disabilità, referente dsa, referente Intercultura):** svolgono azioni di raccolta dati, di informazione, di accoglienza, di coordinamento dei gli, di supporto e consulenza ai docenti d'istituto. Hanno rapporti con enti sanitari di riferimento, con genitori ed agenzie educative extrascolastiche; partecipano ai momenti di formazione organizzati dai gruppi territoriali (C.t.i.). Organizzano procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione dei Bes.
- **Coordinatori di classe:** collaborano con i docenti del consiglio di classe e interclasse per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al gruppo classe. Raccogliono le osservazioni e informazioni individuando eventuali BES che saranno segnalati al G.L.I. (Gruppo lavoro Inclusione) coordinando interventi e strategie di recupero e inclusione. Adeguano la programmazione della classe alle diverse esigenze educative-formative degli alunni e programmano insieme alle insegnanti di sostegno e curricolari attività formative inclusive;
- **Docenti curricolari:** Rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi e adottano interventi specifici;
- **Docenti di sostegno:** raccolgono e curano la documentazione del Pei e coordinano gli interventi didattici-educativi finalizzati all'inclusione dell'alunno con disabilità.
- **Collaboratori scolastici:** forniscono assistenza e supporto agli alunni e osservano comportamenti di alunni e dinamiche in contesti non strutturati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione e aggiornamento dei docenti attraverso le scuole in rete (condivisione di problematiche, di protocolli e fruizione di materiali) attraverso l'uso di una possibile piattaforma.
- Autoformazione attraverso la partecipazione a convegni e corsi di formazione.
- Formazione all'interno dell'Istituto in occasione dei Consigli di Classe e Interclasse con fruizione di materiali specifici.
- Partecipazione ai CTI territoriali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Somministrazione di questionari (*Customer satisfaction*) on line o cartaceo (interviste dirette agli alunni, famiglie, docenti) alla fine dell'anno scolastico;
- Valutazione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni e osservazione delle abilità sociali del gruppo classe.
- Elaborazione e condivisione di tabelle di osservazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Coordinamento delle attività didattiche tra i docenti curricolari e di sostegno e per la definizione di percorsi personalizzati e progetti d'inclusione;
- Elaborazione di protocolli condivisi sul trattamento di alunni con diagnosi simile. Stesura di procedure metodologiche educative-didattiche da praticare per il trattamento di alunni con patologie comuni o diagnosi simili, suddivise in macro contenitori.
- Pianificazione dell'orario sulla base della possibilità di organizzare gruppi di livello, classi aperte; costante coordinamento tra docenti di sostegno che gestiscono lo stesso gruppo di lavoro (suddivisione disciplinare e orario settimanale funzionale alla necessità di non disperdere le risorse, affinché gli alunni possano beneficiare delle attività di sostegno per un maggior numero di ore possibile).
- Sviluppo del progetto di continuità e di accoglienza (scambi informativi tra scuola secondaria e primaria).
- Programmazione in C.d.C. e Interclasse di progetti di didattica in apprendimento cooperativo e laboratoriale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con enti sanitari di riferimento UONPIA per confronti.
- Collaborazione con enti pubblici e privati (comune, provincia, USP, centri certificati e non).
- Rapporti con gli operatori di centri diurni, di volontariato, di cooperative sociali (Centro sostegno compiti presso oratorio, cop. sociali).

- Partecipazione a tavoli territoriali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici con le singole famiglie (GLHO) e sportello di consulenza con la psicopedagogista.

Le famiglie saranno coinvolte in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi al fine di condividere le scelte e le attività.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

All'interno di ogni curriculum verranno inseriti indicazioni e obiettivi specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzare spazi e strutture presenti nella scuola.

Valorizzare gli operatori che collaborano con le insegnanti nell'area socio-affettiva, dell'autonomia, della comunicazione e della relazione (educatori comunali, collaboratori ata, operatori di volontariato).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Acquisizione di materiale specifico per progetti di inclusione attraverso fondi d'istituto, fondi per il diritto allo studio, finanziamenti comunali, finanziamenti USR.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per potenziare scambi informativi sugli alunni in passaggio.

Organizzazione di colloqui tra docenti, figure strumentali e famiglie di alunni in entrata al nuovo

ordine di scuola (previsti per le prime settimane di settembre).

Partecipazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado ad incontri informativi organizzati dai Cti, per l'orientamento dell'alunno BES. Accompagnamento, da parte del docente, dell'alunno e della famiglia ad incontri informativi delle scuole secondarie di secondo grado.

Approvato dal gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 11/04/2018

Deliberato dal Collegio Docenti in data 15/05/2018